

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2005

* * *

Premessa

Il Consiglio di Amministrazione, in osservanza a quanto disposto dall'art. 33 dello Statuto, secondo cui "...il bilancio di esercizio e la relazione sulla gestione sono redatti dal Consiglio di Amministrazione e depositati presso la sede della Fondazione ad uso dell'Assemblea e del Collegio dei Revisori dei Conti entro il 31 marzo...." ha predisposto il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e dalla presente Nota integrativa.

Nella redazione dei predetti documenti la Fondazione si è attenuta alle indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro in data 19 aprile 2001, (attualmente unico Provvedimento che regola la materia) con il quale l'Autorità di Vigilanza aveva dettato disposizioni transitorie valide ai soli fini della redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000.

Tale atto era stato emanato in ottemperanza alle disposizioni transitorie di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 17 maggio 1999, n. 153, secondo il quale "*L'Autorità di vigilanza emana, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, lettera e), le disposizioni transitorie in materia di bilanci idonee ad assicurare l'ordinato passaggio al nuovo ordinamento previsto dal presente decreto*".

Va rilevato, tuttavia, che la Corte Costituzionale, con Sentenza del 29 settembre 2003, n. 301, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 10, comma 3, lett. E) e dell'art. 4, comma 1, lett. G) del D.Lgs. n. 153/1999, nella parte in cui attribuisce al Ministero del tesoro un potere di emanare Atti di indirizzo.

Ciò nondimeno, pur prevedendo, la norma di rinvio, (art. 28, comma 5, del D.Lgs. n. 153/1999) l'emanazione dell'Atto di Indirizzo ai sensi del richiamato art. 10, comma 3, lett. E) del D.Lgs. n. 153/1999, occorre precisare che il predetto Atto del 19 aprile 2001 contiene esclusivamente disposizioni transitorie destinate ad essere sostituite da norme regolamentari secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 5 del citato D.Lgs. n. 153/1999, con cui si demanda all'Autorità di Vigilanza il potere, appunto, di disciplinare con apposito Regolamento la redazione e

le forme di pubblicità dei bilanci e della relativa relazione.

Con particolare riferimento, poi, agli accantonamenti patrimoniali rilevanti ai fini della formazione della riserva obbligatoria e della riserva per l'integrità del patrimonio, il Consiglio si è attenuto alle disposizioni dettate dall'Autorità di Vigilanza nel Decreto del Dipartimento del Tesoro n. 27730 emanato in data 13 marzo 2006 (G.U. n. 62 del 15 marzo 2006).

Funzione della presente nota non è solo quella di descrivere o di commentare i dati esposti nello schema di bilancio (stato patrimoniale e conto economico) ma anche quello di offrire un efficace strumento interpretativo ed integrativo della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente e dei risultati conseguiti.

Accanto agli aspetti contabili verranno fornite alcune informazioni sulle attività svolte al fine di offrire la ricercata "compiutezza ed analiticità" dell'informazione.

Verrà inoltre fornita ogni informazione ritenuta necessaria per una veritiera, chiara e completa comunicazione di bilancio e per la piena comprensione delle attività svolte e della situazione patrimoniale della fondazione.

Le voci patrimoniali ed economiche del bilancio sono state comparate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

* * *

Criteri di redazione

Il presente bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è stato redatto secondo uno schema che rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio. Ulteriori informazioni sono riportate nella relazione sulla gestione a cui si rinvia.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Se le informazioni richieste ai sensi delle disposizioni transitorie contenute nell'Atto d'Indirizzo del 19 aprile 2001 non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, nella nota integrativa sono fornite le informazioni complementari necessarie allo scopo.

Se in casi eccezionali l'applicazione di una delle disposizioni transitorie di cui al predetto Atto d'indirizzo risulti incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, la disposizione non è applicata.

* * *

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2005 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del presente bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state registrate al costo di acquisto e rettificato dal corrispondente fondo di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Su parere concorde del Collegio dei Revisori dei Conti, i costi di manutenzione aventi natura incrementativa vengono imputati al cespite.

Le immobilizzazioni detenute dalla Fondazione sono sistematicamente ammortizzate in ogni

esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Si precisa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle immobilizzazioni materiali ed ai valori, in genere, iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da partecipazioni valutate con il metodo del costo determinato sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Per le partecipazioni della società bancaria conferitaria il costo di acquisto è rappresentato dal valore di conferimento.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio di competenza rilevato con riferimento alla data di delibera di distribuzione adottata dalla partecipata.

Strumenti finanziari non immobilizzati

▪ ***Titoli detenuti per esigenze di tesoreria in regime di risparmio amministrato***

I titoli, che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, detenuti per esigenze di tesoreria, se quotati, sono valutati al valore di mercato, al lordo dello scarto di emissione e al netto del rateo cedolare maturato per competenza. Il valore di mercato viene rilevato sulla base delle quotazioni borsistiche alla data di chiusura dell'esercizio.

I titoli non quotati, italiani ed esteri, sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore presumibile di realizzazione o di mercato.

Eventuali plusvalenze o minusvalenze vengono imputate a conto economico.

Lo scarto di emissione (pari alla differenza tra il valore di rimborso ed il prezzo di emissione dei titoli di debito), viene rilevato nella voce "interessi attivi" secondo il principio di competenza economica e portato ad incremento del valore dei titoli.

▪ ***Titoli presenti nella gestione patrimoniale (diversi dalle quote di OICVM)***

Tali titoli sono valutati al valore di mercato, al lordo dello scarto di emissione e al lordo del rateo cedolare maturato per competenza, risultante:

- per i titoli italiani ed esteri quotati in mercati regolamentati, dal valore rilevato sugli stessi, come individuato nei rendiconti trasmessi dal gestore.
- per i titoli non quotati, italiani ed esteri, dal presumibile valore di realizzo così come individuato nei rendiconti trasmessi dal gestore.

▪ ***Quote di OICVM***

Le quote di fondi comuni di investimento presenti nella gestione patrimoniale sono valutate al valore di mercato determinato a norma delle quotazioni ufficiali alla chiusura dell'esercizio.

Crediti

Sono contabilizzati per l'importo erogato.

Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni

Il fondo di stabilizzazione delle erogazioni ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

Nella determinazione dell'accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni e nel suo utilizzo si tiene conto della variabilità attesa del risultato dell'esercizio, commisurata al risultato medio atteso dell'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale. Si precisa che non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni dell'Ente.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Non vi sono ratei e risconti di durata pluriennale.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla

data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e secondo le aliquote e le norme vigenti, tenendo conto delle esenzioni applicabili, dei crediti d'imposta e delle detrazioni spettanti.

Vengono di seguito riportati i dettagli delle singole voci di bilancio ed i relativi commenti.

* * *

ATTIVITÀ

* * *

1. Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Nel patrimonio della Fondazione sono presenti tre classi di immobilizzazioni:

- Immobilizzazioni materiali;
- Immobilizzazioni immateriali;
- Immobilizzazioni finanziarie.

Per ciascuna voce delle suddette immobilizzazioni sono stati preparati prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano con riferimento alle immobilizzazioni materiali e immateriali:

- i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio, gli ammortamenti dell'esercizio nonché i saldi finali alla data di chiusura dello stesso;

con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie detenute in regime di risparmio amministrato:

- il valore di bilancio all'inizio dell'esercizio, gli acquisti, le rivalutazioni, le vendite, le svalutazioni, i valori di bilancio alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

18.254.779,20	17.552.794,78	701.984,42
---------------	---------------	------------

a) Fabbricati

Descrizione	Importo
Immobile Palazzo Graziani	
Costo storico	3.810.419,00
Costi capitalizzati fino al 31/12/2004	1.658.670,21
Fondo di ammortamento al 31/12/2004	(1.034.949,86)
Saldo al 31/12/2004	4.434.139,35
Costi capitalizzati	17.580,00
Quota ammortamento dell'esercizio	(164.600,08)
Saldo al 31/12/2005	4.287.119,27
Immobile Palazzo Baldeschi	
Costo storico	9.182.087,00
Costi capitalizzati fino al 31/12/2004	401.645,42
Fondo ammortamento al 31/12/2004	(718.061,51)
Saldo al 31/12/2004	8.865.670,91
Costi capitalizzati	546.258,08
Quota ammortamento dell'esercizio	(303.899,72)
Saldo al 31/12/2005	9.108.029,27
Immobile ex Chiesa di S. Savino	
Costo storico	1.022.641,00
Costi capitalizzati al 31/12/2004	54.576,77
Fondo ammortamento al 31/12/2004	(80.791,32)
Saldo al 31/12/2004	966.426,45

Costi capitalizzati	1.800,00
Quota ammortamento dell'esercizio	(32.370,53)
Saldo al 31/12/2005	965.855,92

Come si evince dai prospetti sopra esposti, il valore degli immobili di proprietà della Fondazione è stato incrementato a seguito della capitalizzazione di costi per ristrutturazioni. In particolare, al fine di porre in essere tutte le attività necessarie per l'allestimento della mostra su Gian Domenico Cerrini e per successive iniziative espositive, nel corso del 2005 sono stati sostenuti costi incrementativi per lavori che hanno interessato il secondo piano e il salone del terzo piano dell'immobile "Palazzo Baldeschi", per complessivi euro 546.258,08. Gli interventi hanno avuto ad oggetto opere murarie, impianti elettrici, impianti meccanici e restauro conservativo di alcuni affreschi.

b) Quadri ed opere d'arte

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
3.823.731,47	3.195.731,47	628.000,00

L'incremento si riferisce all'acquisto delle seguenti opere:

- Maddalena e due Angeli (cm. 112x150) attribuito a Gian Domenico Cerrini euro 35.000,00;
- Apollo e la Sibilla Cumana" (cm. 101,6x134,6) di Gian Domenico Cerrini euro 100.000,00;
- sei piatti della Bottega di Mastro Giorgio Andreoli di Gubbio, databili fra il 1518 e il 1538, e di un piatto opera del ceramista Magni, della seconda metà dell'800 euro 230.000,00
- copia risalente al 1509 dell' "Euclidis Megarensis Philosophi..." di Luca Pacioli (1445 - 1517), stampata da Paganio Paganino euro 19.000,00;
- dodici opere di Gerardo Dottori, un'opera di Bruschetti, tre dipinti di Giorgio Maddoli e tre dipinti di Norberto, per complessivi euro 244.000,00.

c) Mobili ed arredi

Descrizione	Importo
Costo storico	593.675,09

Fondo ammortamento al 31/12/2004	(537.823,70)
Saldo al 31/12/2004	55.851,39
Acquisizione dell'esercizio	41.645,50
Quota ammortamento dell'esercizio	(35.065,70)
Saldo al 31/12/2005	62.431,19

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente all'acquisto di umidificatori, termoigrografi e montascale per disabili.

d) Macchine elettroniche e software

Descrizione	Importo
Costo storico	180.566,63
Fondo ammortamento al 31/12/2004	(175.591,42)
Saldo al 31/12/2004	4.975,21
Acquisizione dell'esercizio	3.186,00
Quota ammortamento dell'esercizio	(3.549,13)
Saldo al 31/12/2005	4.612,08

Nel corso dell'esercizio sono stati sostituiti i monitor dei computers degli uffici della Fondazione (completamente ammortizzati) con altri più moderni e funzionali; sono stati acquistate, inoltre, una stampante e una fotocopiatrice a colori.

e) Marchi e loghi

Descrizione	Importo
Costo storico	3.000,00
Saldo al 31/12/2005	3.000,00

E' stata ideata e realizzata un'immagine grafica rappresentante il logo identificativo di Palazzo Baldeschi al Corso.

Gli ammortamenti, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali, ad eccezione delle opere d'arte e dei marchi e loghi non suscettibili di diminuzione di valore.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

- Immobili:	3%
- Macchine elettroniche d'ufficio e software:	33,33%
- Mobili e dotazioni d'ufficio:	20%.

* * *

2. Immobilizzazioni finanziarie

b) Altre Partecipazioni

Descrizione	31/12/2004	Incremento	Decremento	31/12/2005
Banca dell'Umbria 1462 S.p.A.	6.117.610,91	-	6.117.610,91	-
UniCredito Italiano S.p.A.	258.198.137,46	-	-	258.198.137,46
Cassa depositi e Prestiti S.p.A.	36.000.000,00	-	-	36.000.000,00
Totale	300.315.748,37	-	-	294.198.137,46

Le partecipazioni detenute sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente:

- **Partecipazioni "Banca dell'Umbria S.p.A."**

A seguito del progetto di riorganizzazione delle proprie partecipazioni varato dal gruppo UniCredit secondo il quale Banca dell'Umbria a partire dal primo luglio 2005 è stata fusa in

UniCredito Italiano SpA, la Fondazione, proprietaria del 3,5% del capitale, valutata la convenienza ad esercitare l'opzione put di cui all'art. 2.9 del "contratto di cessione di partecipazione", ha deliberato la dismissione delle residue azioni Banca dell'Umbria 1462 SpA dopo l'incasso dei dividendi.

L'operazione si è concretizzata il 22 aprile u.s. con la cessione a UniCredit Banca SpA delle residue numero 5.384.100 azioni della Banca dell'Umbria 1462 SpA al prezzo di euro 28.726.952,90.

- **Partecipazioni UniCredito Italiano S.p.a.**

La Fondazione possiede una quota di partecipazione in UniCredito Italiano S.p.A. pari allo 0,87 per cento del capitale (n. 55.500.755 azioni ordinarie), per un valore complessivo di Euro 258.198.137,46. Si precisa che il valore di mercato alla fine dell'esercizio è di euro 322.958.893,35.

- **Partecipazioni Cassa Depositi e Prestiti S.p.a.**

La Fondazione possiede n. 3.600.000 azioni privilegiate, corrispondenti all'1,03 del capitale della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., per un valore complessivo di Euro 36.000.000,00.

* * *

Denominazione	Città o Stato Estero	Dividendo percepito	Utili Bilancio 2004	% possesso	Valore o Credito
Ex. Banca dell'Umbria 1462 SpA	Perugia	1.362.177,30	-	0	0
UniCredito Italiano S.p.A.	Genova	11.377.654,78	2.131 milioni	0,87	258.198.137,46
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Roma	2.790.000,00	285.541.184,00	1,03	36.000.000,00

* * *

3. Strumenti finanziari non immobilizzati

* * *

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
374.080.977,14	305.651.573,41	68.429.403,73

* * *

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
-------------	------------	------------	------------

Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	238.545.237,50	146.339.927,14	92.205.310,36
Altri strumenti finanziari	135.535.739,64	159.311.646,27	(23.775.906,63)
Totale	374.080.977,14	305.651.573,41	68.429.403,73

* * *

Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

In ossequio al punto 4.1 dell'Atto di Indirizzo nel presente esercizio le operazioni relative agli strumenti finanziari affidati in gestione individuale a soggetti abilitati sono state contabilizzate con le scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio ed effettuate in conformità ai rendiconti trasmessi dai gestori, i quali evidenziano una valutazione al mercato dei titoli presenti nella gestione patrimoniale.

Il risultato della predetta gestione ammonta, al netto delle imposte e al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione, ad euro 12.803.371,87. Le imposte e le commissioni gravanti sul predetto risultato ammontano rispettivamente ad euro 1.508.231,10 ed a euro 564.681,44.

Altri strumenti finanziari

Per il portafoglio titoli in Risparmio Amministrato (composto da fondi comuni di investimento e da titoli obbligazionari non quotati), il criterio di valutazione adottato, in ossequio al punto 10.8 dell'Atto di Indirizzo 19 aprile 2001, è rappresentato dal valore di mercato per le quote di fondi comuni di investimento e dal minore tra il costo ed il valore di mercato per i restanti titoli non quotati.

Sono stati rilevati i seguenti componenti economici:

- plusvalenza da valutazione pari a euro 2.907.321,25;
- minusvalenza da valutazione su cambi euro 227.874,53;
- minusvalenza da valutazione pari a euro 111.844,27.

Dalla negoziazione di titoli rivenienti dal portafoglio detenuto in Risparmio Amministrato

sono state realizzate:

- plusvalenze per un ammontare complessivo pari a euro 2.446.136,37;
- minusvalenze per un ammontare pari a euro 3.474,16.

In ossequio alle disposizioni di cui al punto 11 lettera h) dell'Atto di Indirizzo nell'allegato contraddistinto dalla lett. A), che, indicato come

DOCUMENTO N. 1

viene conservato in atti presso la Segreteria, si forniscono le informazioni di dettaglio a nostra disposizione.

* * *

4. Crediti

* * *

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
163.362,54	217.954,66	(54.592,12)

* * *

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004
Credito v/Erario riveniente da liquidaz. Fincari	64.440,81	64.440,81
CreditI IRES	94.827,00	130.392,13
Altri crediti	4.094,73	23.121,72
Totale	163.362,54	217.954,66

La voce credito v/Erario riveniente da liquidazione della società Fincari, rappresenta il credito di imposta emerso a seguito della chiusura della procedura di liquidazione della società Fincari avvenuta il 6 marzo 2000 con l'approvazione del piano di riparto da parte delle Fondazioni socie.

La voce "altri crediti" risulta principalmente composta:

- euro 2.559,79 per il credito vantato nei confronti dell'ENEL a titolo di cauzione sulle utenze in essere;

- euro 802,00 per l'anticipo, per la parte di competenza, della quota di un condomino moroso;
- euro 526,93 commissioni valutarie erroneamente addebitate da UniCredit Banca SpA a seguito dell'incasso di cedole in valuta, che verranno rimborsate nell'esercizio 2006.

* * *

5. Disponibilità liquide

* * *

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
970.576,51	15.977.134,09	(15.006.557,58)

* * *

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004
Depositi bancari	970.433,13	977.132,69
Denaro e altri valori in cassa	143,38	1,40
Altri Depositi	-	15.000.000,00
Totale	970.576,51	15.977.134,09

Il valore della voce "depositi bancari" rappresenta il saldo contabile del conto corrente di corrispondenza acceso presso la UniCredit Banca S.p.A..

* * *

7. Ratei e Risconti attivi

* * *

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
876.847,08	991.347,37	(114.500,29)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2005, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce, è così dettagliata:

<i>Descrizione</i>	Importo
Ratei attivi interessi cedolari maturati sui titoli del Portafoglio gestito	1.836,42
Ratei attivi interessi cedolari maturati sui titoli del Portafoglio amministrato	874.576,77
Risconti attivi relativi a contratti con fornitori	433,89
Totale	876.847,08

* * *

PASSIVITÀ

* * *

1. Patrimonio netto

* * *

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
628.389.574,06	593.866.503,72	34.523.070,34

* * *

Descrizione	31/12/2004	Incrementi	Decrementi	31/12/2005
Fondo di dotazione	120.551.162,08	-	-	120.551.162,08
Riserve da rivalutazioni e plusvalenze	436.084.232,32	22.602.167,20	-	458.686.399,52
Riserva obbligatoria art. 8 D.Lgs. 153/99	15.951.396,60	6.811.944,65	-	22.763.341,25

Fondo per il mantenimento dell'integrità del patrimonio	21.279.712,72	5.108.958,49	-	26.388.671,21
Totale	593.866.503,72	34.523.070,34	-	628.389.574,06

L'accantonamento alla riserva obbligatoria, in ottemperanza a quanto disposto dal decreto del Ministero dell'Economia – Dipartimento del Tesoro del 15 marzo 2005, è stato determinato nella misura del 20 per cento dell'avanzo dell'esercizio.

L'accantonamento al fondo per l'integrità del patrimonio è stato determinato nella misura del 15 per cento dell'avanzo dell'esercizio.

La riserva da rivalutazioni e plusvalenze è stata incrementata della plusvalenza realizzata a seguito della cessione delle restanti azioni nella ex Banca dell'Umbria 1462 SpA.

* * *

2. Fondi per l'attività dell'Istituto

* * *

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
29.285.066,61	18.837.509,13	10.447.557,48

I suddetti fondi sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2004	Incrementi	Decrementi	31/12/2005
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	6.594.162,35	2.000.000,00	-	8.594.162,35
Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	11.698.586,78	19.230.560,83	(11.576.483,89)	19.352.663,72
Altri fondi	544.760,00	793.480,54	-	1.338.240,54

Totale	18.837.509,13	22.024.041,37	(11.576.483,89)	29.285.066,61
---------------	----------------------	----------------------	------------------------	----------------------

Il fondo di stabilizzazione delle erogazioni accoglie:

- l'accantonamento, relativo ai precedenti esercizi, delle plusvalenze da valutazione delle attività finanziarie diverse da quelle immobilizzate, per un importo pari a Euro 370.550,03;
- l'accantonamento riveniente dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, pari a euro 1.168.971,74;
- l'accantonamento riveniente dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, pari a euro 2.605.067,91;
- l'accantonamento riveniente dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003, pari a euro 2.449.572,67;
- l'accantonamento dell'esercizio per euro 2 milioni.

Il fondo per le erogazioni nei settori rilevanti accoglie:

- Euro 122.102,89 quali somme residue di accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti;
- Euro 18.322.301,54 per accantonamenti effettuati a valere sull'avanzo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005;
- Euro 908.259,29 per accantonamenti per Progetto Sud.

In riferimento a quest'ultimo nuovo accantonamento si precisa che la Fondazione, con delibera del Comitato di Indirizzo del 23 settembre 2005 ha aderito alla proposta dell'ACRI di destinare all'iniziativa "Progetto Sud" un contributo annuo pari alla differenza dell'importo riveniente dal calcolo effettuato con il criterio di cui all'accantonamento ex art. 15 della legge n. 266/91 ed il criterio di cui al punto 9.7 del provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, che per l'anno in corso è pari ad euro 908.259,29. Scopo dell'accordo, sottoscritto il 5 ottobre 2005 a Roma fra l'ACRI ed il mondo del Volontariato e dei Centri di Servizio, è quello di promuovere e sostenere nelle regioni meridionali lo sviluppo della società civile e del terzo settore, attraverso la creazione di soggetti stabili, che rispondano adeguatamente alla necessità di sviluppo e infrastrutturazione sociale del sud da un lato, e dall'altro pervenire ad un miglioramento del sistema normativo e procedurale dei fondi speciali per il volontariato di cui all'art.15 della legge 266/91.

La voce "Altri Fondi" accoglie il "Fondo per opere d'arte", costituito a seguito dell'acquisto

di opere d'arte nell'ambito delle iniziative proprie della Fondazione. Non è previsto alcun utilizzo del predetto fondo. Tuttavia, in caso di eventuale cessione il corrispettivo costituirà plusvalenza/minusvalenza patrimoniale e come tale imputata a conto economico.

* * *

3. Fondi per rischi e oneri

* * *

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
79.730,32	79.730,32	-

* * *

Descrizione	31/12/2004	Incrementi	Decrementi	31/12/2005
Interessi legali	79.730,32	-	-	79.730,32
Totale	79.730,32	-	-	79.730,32

Il saldo dei fondi per rischi ed oneri accoglie l'accantonamento prudenzialmente effettuato dalla Fondazione per un importo pari a Euro 79.730,32 corrispondente agli interessi per ritardato versamento dell'imposta sul valore aggiunto (di euro 372.881,88) connessa ad un'operazione di compravendita di quadri, operazione inizialmente effettuata dal cedente in regime di non imponibilità per espressa previsione normativa di natura agevolativa, ma successivamente regolamentata, con effetto retroattivo, in regime di imponibilità. Infatti, in data 5 dicembre 2003, a seguito del parere espresso dalla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate dell'Umbria, con il quale quest'ultima ha ritenuto dovuto il versamento dell'imposta sul valore aggiunto, oltre agli interessi per Euro 79.730,32 ed alle sanzioni per ritardato versamento pari ad Euro 3.728,82, il soggetto cedente ha esercitato, a carico della Fondazione, la rivalsa dell'Iva versata all'Erario. Con riferimento agli interessi dovuti sulla predetta imposta, è stato concordato, sempre con il soggetto cedente, che gli stessi dovranno essere versati dalla Fondazione al termine dell'eventuale contenzioso tributario di primo e secondo grado avente ad oggetto la richiesta di restituzione del tributo in questione.

La Fondazione ha ritenuto, pertanto, di accantonare prudenzialmente gli interessi pari a Euro

79.730,32, ove il contenzioso instaurato dal soggetto cedente dovesse avere esito negativo.

* * *

4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

* * *

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
59.724,97	43.128,69	16.596,28

Il fondo riflette il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31 dicembre 2005 calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti.

* * *

5. Erogazioni deliberate

* * *

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
25.106.237,23	22.397.913,31	2.708.323,92

La voce erogazioni deliberate rappresenta gli impegni assunti dalla Fondazione durante l'esercizio e negli esercizi passati; a tali debiti deve ancora fare seguito l'uscita monetaria.

* * *

6. Fondo per il volontariato

* * *

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
4.984.621,56	4.326.257,01	658.364,55

La voce rappresenta il debito per accantonamenti al Volontariato accumulati negli anni precedenti al netto dei versamenti effettuati a seguito della richiesta del Comitato Regionale Gestione Fondi Speciali per il Volontariato.

L'accantonamento al fondo per il volontariato nell'esercizio 2005, pari ad Euro 908.259,29, è stato effettuato in ottemperanza al disposto del punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile del 2001, il quale prevede che *“L'accantonamento al fondo per il volontariato,*

previsto dall'art. 15 comma 1° della legge 11 agosto 1991 n. 266, è determinato nella misura di un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria di cui al paragrafo precedente e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 17 maggio 1999 n. 153".

Tale fondo, nel corso dell'esercizio, è stato utilizzato per un importo pari a Euro 249.894,74 ripartito rispettivamente:

- per euro 79.803,25 a favore del Centro Servizi per il volontariato (CE.S.VOL) di Perugia;
- per euro 166.615,00 a favore del Centro Servizi per il volontariato (CE.S.VOL) di Terni;
- per euro 3.476,49 a favore del Comitato di gestione del Fondo speciale per il Volontariato nella Regione Umbria.

* * *

7. Debiti

* * *

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
219.957,49	762.835,36	542.877,87

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti tributari	85.699,82			
Debiti verso istituti di previdenza	14.538,43			
Debiti per fatture da ricevere	54.674,74			
Debiti vs amministratori	38.443,30			
Debiti vs dipendenti	21.601,20			

Debiti diversi	5.000,00			
Totale	219.957,49			

La voce “*Debiti tributari*” accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. In particolare, il suddetto importo risulta così determinato:

- debiti per ritenute d’acconto operate euro 64.860,54;
- debiti per imposta su proventi incassati per euro 20.839,28.

* * *

8. RATEI PASSIVI

* * *

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
419.767,69	392.675,14	27.092,55

L’importo evidenziato corrisponde a ratei passivi aventi le seguenti causali:

- Euro 109.322,12 per imposta sostitutiva commisurata sugli interessi cedolari attivi sui titoli obbligazionari in corso di maturazione;
- Euro 310.445,57 per ritenute su scarti di emissione;

* * *

CONTI D’ORDINE

* * *

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
Azioni Banca dell’Umbria in custodia presso terzi	-	2.800.120,18	(2.800.120,18)
Azioni UniCredito Italiano in custodia presso terzi	27.750.377,50	27.750.377,50	-
Azioni Cassa Depositi e Prestiti	36.000.000,00	36.000.000,00	-
V. Nominale obbligazioni e OICR in custodia presso terzi	107.841.595,32	130.175.562,87	(22.333.967,55)

Impegni di erogazione	14.979.915,00	11.619.000,00	3.360.915
Credito di imposta (periodo 1/10/1992 – 30/09/1993)	656.930,00	656.930,00	-
Credito di imposta (periodo 1/10/1996 – 30/09/1997)	804.631,00	804.631,00	-
Credito di imposta (periodo 1/10/1997 – 30/09/1998)	834.506,00	834.506,00	-
Credito di imposta (periodo 1/10/1998 – 30/09/1999)	903.631,00	903.631,00	-
Totale	189.771.585,82	211.544.758,55	(21.773.172,73)

* * *

CONTO ECONOMICO

* * *

1. Risultato della gestione patrimoniale individuale

* * *

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
12.803.317,87	3.002.057,41	9.801.260,46

L'importo pari a Euro 12.803.317,87 rappresenta il risultato degli strumenti finanziari affidati in gestione alla UniCredit Banca S.p.A., al netto dell'imposta sostitutiva pari a euro 1.508.231,10 ed al lordo delle commissioni di gestione e di negoziazione, pari rispettivamente ad euro 562.170,00 ed a euro 2.474,23.

* * *

2. Dividendi ed altri proventi assimilati

* * *

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

15.529.832,08	10.588.985,51	4.940.846,57
---------------	---------------	--------------

* * *

<i>Descrizione</i>	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Dividendi su partecipazioni	15.529.832,08	10.588.985,51	4.940.846,57
Totale	15.529.832,08	10.588.985,51	4.940.846,57

I dividendi si riferiscono:

- per euro 1.362.177,30 ai dividendi deliberati e distribuiti dalla ex Banca dell'Umbria nell'esercizio 2005;
- per euro 11.377.654,78 ai dividendi deliberati e distribuiti da UniCredito Italiano S.p.a. nel corso dell'esercizio 2005;
- per euro 2.790.000,00 ai dividendi deliberati e distribuiti dalla Cassa Depositi e Prestiti nel corso dell'esercizio 2005.

* * *

3. Interessi e proventi finanziari

* * *

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
3.403.875,54	4.677.693,83	(1.273.818,29)

Sono così costituiti:

<i>Categoria</i>	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Interessi cedolari e da P.C.T. Risparmio Amministrato	3.303.613,82	4.369.078,09	(1.065.464,27)
Competenze C/C Risparmio Amministrato	100.261,72	308.615,74	(208.354,02)
Totale	3.403.875,54	4.677.693,83	(1.273.818,29)

I suddetti proventi sono stati riportati al netto delle ritenute operate a titolo di imposta.

In particolare la voce interessi cedolari e da P.C.T. risulta così costituita:

- interessi cedolari per euro 3.444.967,44,
- interessi di conto corrente euro 137.344,86,
- Scarti di emissione attivi per euro 333.894,71,
- Imposta sostitutiva su scarto di emissione per euro 41.020,96,
- Scarti di emissione negativi per euro 5.229,16,
- Imposta sostitutiva su interessi cedolari titoli euro 428.998,21,
- Imposta sostitutiva su interessi di conto corrente per euro 37.083,14.

* * *

4. Rivalutazione (Svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

* * *

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
2.567.602,45	(112.438,80)	2.680.041,25

* * *

Categoria	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Plus da val. titoli del portafoglio risparmio amministrato	2.907.321,25	1.625.350,13	1.281.971,12
Minus da val. titoli del portafoglio risparmio ammin.	(111.844,27)	(1.737.788,93)	1.625.944,66
Minus. da valutazione cambi su titoli in valuta	(227.874,53)	-	(227.874,53)
Totale	2.567.602,45	(112.438,80)	2.680.041,25

* * *

5. Risultato della negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati

* * *

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
2.158.101,29	421.858,17	1.736.243,12

Il notevole incremento si riferisce principalmente alle plusvalenze realizzate a seguito della vendita di quote di fondi comuni di investimento.

* * *

9. Altri Proventi

* * *

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
9,25	7,08	2,17

* * *

10. Oneri

* * *

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
2.393.604,92	2.190.156,17	203.448,75

La voce in oggetto risulta essere formata dalle seguenti principali componenti:

<i>Descrizione</i>	31/12/2005	31/12/2004
Spese per il personale dipendente	316.314,34	287.572,48
Compensi e rimborsi spese organi statutari	525.325,86	539.418,08
Commissioni di negoziazione GPM	2.474,23	9.730,02
Spese per pubblicità "bandi – progetti terzi"	18.400,32	17.643,60
Consulenze	109.956,56	157.105,99
Rappresentanza	17.232,39	21.740,55
Energia Elettrica Palazzo Graziani	7.971,84	6.656,98
Telefoniche	10.144,41	13.076,15

Acqua Palazzo Graziani	147,88	114,29
Gas metano Palazzo Graziani	2.888,37	3.612,02
Giornali libri e riviste di settore	2.608,68	2.422,05
Cancelleria	13.164,13	12.129,57
Spese postali	7.306,53	6.703,83
Spese magazzinaggio	1.487,38	1.541,38
Spese di formazione	2.399,32	1.080,20
Interventi tecnici e manutenzione Palazzo Graziani	11.696,49	14.262,31
Pulizie locali Palazzo Graziani	11.028,20	10.012,95
Pubblicità attività istituzionale	40.876,00	25.566,52
Spese "tecniche" pubblicitarie	10.135,50	6.806,11
Condominiali Palazzo Graziani	4.555,54	2.277,77
Spese Palazzo Baldeschi*	35.364,34	33.562,66
Spese Ex. Chiesa S. Savino**	1.018,30	863,45
Quota associativa CIVITA	20.660,00	20.660,00
Quota associativa A.C.R.I.	28.898,91	27.646,00
Servizio di vigilanza	1.710,58	1.710,54
Assicurazioni	44.852,65	42.683,08
Bolli compravendita titoli amministrato	1.124,67	6.315,24
Servizi di gestione del patrimonio	562.170,00	228.403,66
Spese e bolli Gestioni Patrimoniali	37,21	32,32
Spese e commissioni Bancarie Amministrato	1.508,62	880,35
Interessi passivi su c.c.	22,19	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	539.485,16	571.930,52

Arrotondamenti passivi	9,69	7,73
Accantonamento Interessi legali	0	79.730,32
Spese software	17.039,41	18.080,36
Beni mobili di valore inferiore a 516,46	1.086,74	6.751,05
Abbonamento rassegna stampa	0	4.373,90
Omaggi	0	4.640,00
Spese Consulta Regionale delle Fondazioni	19.185,26	0
Spese varie	3.317,22	2.412,14
Totale	2.393.604,92	2.190.156,17

* La voce “spese per Palazzo Baldeschi” risulta così composta:

- spese per utenze euro 12.491,91,
- spese condominiali euro 583,48,
- spese per interventi di manutenzione euro 12.245,91,
- spese di vigilanza euro 2.160,00,
- spese di pulizia euro 7.883,04.

** La voce “spese per ex Chiesa San Savino” risulta così composta:

- spese per utenze euro 184,52,
- spese per interventi di manutenzione euro 833,78.

* * *

11. Proventi Straordinari

* * *

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
75.939,41	1.386.161,18	(1.310.221,77)

La voce accoglie principalmente per euro 46.369,41 la maggiore IRES accantonata nell’esercizio 2004 e non dovuta per effetto della riduzione del carico fiscale per oneri detraibili ed euro 19.120,00 quale riversamento dei compensi altrimenti spettanti ad un componente gli organi

della Fondazione.

* * *

12. Oneri Straordinari

* * *

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
3.223,17	34.036,63	(30.813,46)

* * *

13. Imposte e tasse

* * *

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
82.180,54	84.751,44	(2.570,90)

La voce accoglie le imposte IRES, Irap, imposta sulla pubblicità, imposta comunale sugli immobili e la tassa rifiuti solidi urbani.

* * *

14. Accantonamento alla riserva obbligatoria

L'ammontare accantonato pari a Euro 6.811.944,65 è stato determinato, in ossequio al decreto del Ministero dell'Economia – Dipartimento del Tesoro del 13 marzo 2006, nella misura del 20 per cento dell'avanzo dell'esercizio.

* * *

16 Accantonamento al fondo per il volontariato

L'accantonamento al fondo per il volontariato, pari a Euro 908.259,29, è stato determinato in ossequio ai criteri stabiliti punto 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001.

* * *

17. Accantonamento ai fondi per l'attività dell'istituto

La voce in oggetto, pari a euro 21.230.560,83 accoglie l'avanzo dell'esercizio che residua dopo l'accantonamento effettuato alla riserva obbligatoria, al fondo per il volontariato ed alla

riserva per l'integrità del patrimonio.

* * *

18. Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

L'accantonamento è stato effettuato, in conformità alle indicazioni contenute nel punto 14.8 dell'Atto d'Indirizzo, nella misura pari 15% dell'avanzo d'esercizio, e quindi per euro 5.108.958,49.

* * *

Altre informazioni

Personale dipendente:

Dipendenti numero 6 di cui:

- Segretario Generale,
- Area Segreteria: 1,
- Area legale e Amministrazione: 2,
- Area Attività istituzionali: 2.

Organi Statutari

Si evidenziano i compensi lordi spettanti agli Organi statutari.

Qualifica	Numero Componenti	Compenso
Amministratori	7*	238.097,09
Collegio sindacale	3	64.012,80
Comitato di Indirizzo	24	223.215,97

* fino al 23 maggio 2005 data di insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione erano nove.